La “rallyLANA.ALIVE A.S.D.” è stata ­fondata per favorire e promuovere la blasonata gara sulle strade biel­lesi con le auto da rally moderne, in essa sono presenti Corrado Pin­zano, giovane imprenditore e pilota in attività nella veste di Presidente, Fabrizio Ratiglia istruttore afferma­to e campione italiano gruppo N nel 2002 coadiuvati da un qualifica­to gruppo di collaboratori di spicco, esperti nella realizzazione della ma­nifestazione. Per la parte tecnica, “rallyLANA.ALIVE” si avvale di una collaudatissima struttura, la “New Turbomark Rally Team” di Peppe Zagami, organizzatrice, tra l’altro, di diversi rally in Italia. Una bella “Squadra” che si è impegnata per riportare il nuovo RallyLana ai massimi livelli nazionali e c’è riuscita in pochi anni! Adesso l’impegno si fa ancora più grande, perché l’ultima parte della salita è quella più dura, perché una manifestazione sportiva ai vertici nazionali deve essere non solo bella da vivere ma anche sostenibile, perché la tradizione pretende partecipazione ma anche innovazione: il mondo non sta fermo, e il rallyLANA vuole muoversi al suo stesso passo.

COSCIENZA

CARATTERE

CAPACITÀ

La rinascita del rallyLANA è stata una grande sfida, vinta contro le difficoltà prevedibili e imprevedibili (basti pensare agli anni della pandemia) e grazie alla spinta morale e pratica di tutto il territorio, dagli enti pubblici ai singoli cittadini di una Biella che non dimentica le proprie origini e che sa capire e fondere passione e necessità guardando con fiducia e determinazione al futuro.

Per questo la prima parola guida dell’edizione 2023 è **Coscienza**. Intesa come volontà di affrontare con consapevolezza le nuove sfide nel segno della sostenibilità, cioè in sintonia con le esigenze della collettività e nel rispetto delle esigenze dei nostri giorni. Ma anche con la determinazione di dare vita a un rally coinvolgente ed entusiasmante per tutti quelli che lo vivono da protagonisti o da spettatori.

La seconda parola guida è **Carattere**.Perché è il carattere che costituisce la cifra caratteristica di un rally che è sempre stato e vuole continuare a essere qualcosa di unico. Se per tradizione questo si è concretizzato grazie alle qualità delle sue prove speciali, oggi questo significa dare vita ad un evento che non si limita al rally, ma che vi unisce una serie di attività collaterali. In questo il rallyLANA è stato già pioniere con il **Rally Party** – festa musicale in piazza a chiusura della partenza delle vetture – con il **Rally Village** e il **rallyLANA Legend** – esposizione delle vetture più straordinarie della storia della specialità. Ed è carattere anche l’aspetto sociale con la Cena di Apertura di beneficienza. Così come l’intensa attività sui social media e televisiva, altri aspetti in cui il rallyLANA è stato precursore: basti pensare che alla prima ‘diretta rally’ in televisione venne fatta proprio a Biella addirittura nel 1983 insieme ad Antenna3, allora emittente d’avanguardia o alla nuova App introdotta lo scorso anno per consentire di seguire in diretta il rallyLANA.

Summa di tutto questo e simbolo di Biella e dei biellesi è la terza parola guida di quest’anno: **Capacità**. L’agitatore e timoniere dell’evento Corrado Pinzano, la Turbomark e i rispettivi staff, sono stati capaci di assumersi grandi responsabilità e grandi impegni. Altrettanto gli Enti locali, le Forze dell’Ordine, le Autorità del Territorio, che hanno dato loro fiducia, supportandoli nel loro crescendo. E pure, e tutt’altro che ultima, quella dei cittadini del biellese e delle aziende che hanno sostenuto e sostengono lo sforzo organizzativo: gli uni con la loro passione, gli altri con un apporto economico fondamentale. E le capacità, stavolta quelle degli equipaggi in abitacolo, saranno la chiave decisiva di una lotta sicuramente spettacolare e incerta, come sempre al rallyLANA.

LA GARA 2022

È stata l’edizione del ritorno alla validità tricolore, ma anche l’anno con un vincitore davvero speciale: Corrado Pinzano, il fautore del ritorno della gara e patron di **rallyLANA.ALIVE**. Per lui che ha a lungo rinunciato a schierarsi nel “suo” rally per non essere distolto dalle incombenze organizzative, è stato il coronamento di un sogno e in qualche modo anche uno schiaffo agli scherzi della sorte dell’anno precedente. Una vittoria limpida, in testa dall’inizio alla fine, e nobilitata da un ordine d’arrivo che vede nei Top5 al traguardo solo piloti di alto livello. Nell’ordine Corrado Fontana (in carriera ben cinque titoli nazionali assoluti), Marco Signor (due titoli nazionali assoluti e due di zona), Elwis Chentre (due titoli nazionali assoluti e tre di zona), Davide Caffoni (più di 20 rally vinti fra cui l’edizione 2021 del rallyLANA). Insomma il migliore dei suggelli per il successo sportivo nella gara di casa del rallysta biellese più vincente del terzo millennio. Senza contare che il trionfo è stato completato da quello organizzativo: con 117 equipaggi al via il rallyLANA è stato quello più frequentato di tutte le gare del Campionato Italiano Rally Asfalto 2022, seguito da Como (101), San Martino di Castrozza (90) e Marca Trevigiana (89).

Al volante della Volkswagen Polo R5 con cui aveva fra l’altro già vinto la finale della Coppa Italia 2019, Pinzano si è messo subito davanti a tutti imponendosi sui 23,5 km della speciale serale d’apertura che comprendeva anche la tradizionale e spettacolare salita al Santuario d’Oropa, facendo meglio di Marco Signor, dell’attesissimo (e poi vincitore del Campionato Italiano Rally Asfalto) Simone Campedelli e della Wrc di Corrado Fontana. I secondi guadagnati nella sua fantastica cavalcata verso Oropa non erano tantissimi, ma Corrado li ha messi a frutto con grande autorevolezza, resistendo nel primo giro sulle prove del sabato agli affondo di Marco Signor (vincitore della ps2 Bielmonte) e di Elwis Chentre (il più veloce nel primo passaggio sulla Curino), e poi concedendo a Corrado Fontana (autore degli scratch del secondo e ultimo passaggio sul trittico di prove speciali) in tutto solo 7” dei 18” secondi che aveva di vantaggio.

Ma l’edizione 2022 del rallyLANA ha esaltato anche un altro biellese, Omar Bergo, che con la sua Renault Clio Maxi si è imposto fra le due ruote motrici davanti a Michele Coriglie con la Peugeot 208 Rally4.

Gli altri principali vincitori di classe: Varetto-Bianco (Renault Clio) fra le Rally5, Giordano-Siragusa (Suzuki Swift) fra le Ra5 ibride, Pelgantini-Ravandoni (Renault Clio) fra le R3, Bracchi-Metaldi (Peugeot 106) fra le A6, come nel 2021 “Cave”-Magnetti (Peugeot 106) fra le N2 e Annovi-Santini (Renault Clio) fra le N3. A Negri-Coppa (Skoda Fabia) il primato fra i piloti Over55.

egoria.